

APPROVATO PIANO CASA, SODDISFAZIONE DEGLI ORDINI PROFESSIONALI

Lo strumento riqualificherà la città di Catania nel rispetto delle norme ambientali e urbanistiche

CATANIA – «Un traguardo significativo per gli addetti ai lavori e per la valorizzazione della città di Catania». Con queste parole, il presidente degli Ingegneri **Santi Maria Cascone**, il presidente degli Architetti **Giuseppe Scannella** e il presidente dell'Ance **Nicola Colombrita**, hanno commentato la notizia relativa all'approvazione del Piano casa in sede di consiglio comunale: «Una delibera che consentirà di riqualificare e rinnovare il patrimonio esistente e che rilancerà il settore dell'edilizia».

«Siamo soddisfatti – continuano i rappresentanti di categoria – in questi anni abbiamo sempre lavorato in sinergia con l'Amministrazione comunale per sollecitare l'attuazione della delibera, proponendo miglioramenti e nuovi spunti nati da un'analisi del territorio e dalle competenze dei professionisti. Accogliamo favorevolmente le modifiche, spinte anche dalle diverse attività di concertazione che abbiamo tenuto nel recente passato, sull'attuale Piano casa, che rappresenta uno strumento indispensabile per lo sviluppo della città e per garantire il rispetto delle norme ambientali e urbanistiche».

Il Piano casa, elaborato dalla Regione Siciliana con legge 6/2010, mira alla messa in sicurezza delle abitazioni per la riduzione del rischio sismico e idrogeologico, la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente dal punto di vista della qualità architettonica e dell'efficienza energetica, mediante l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile e delle tecniche costruttive della bioedilizia, coerentemente con le caratteristiche storiche, architettoniche, paesaggistiche, ambientali e urbanistiche delle zone dove gli immobili sono ubicati. Il Piano, inoltre, ha lo scopo di rilanciare, dal punto di vista economico, il comparto edilizio prevedendo anche percentuali di premialità di cubatura sugli interventi di messa in sicurezza sismica ed efficienza energetica.

Un contributo fondamentale, quello fornito dall'Ordine degli Ingegneri, degli Architetti e dall'Ance di Catania, alla Commissione Urbanistica del Comune etneo per raggiungere l'obiettivo comune relativo all'attuazione del Piano casa.

27 maggio 2015

PLAUSO DEGLI ORDINI PROFESSIONALI

Il Consiglio comunale «trova» i numeri e dice sì alle modifiche del Piano casa

Il Consiglio ha approvato le modifiche al Piano casa, col sostegno della minoranza che non è uscita dall'Aula. Plauso da Bianco, da Di Salvo e dagli Ordini.

BONACCORSI PAG. 25

VIA LIBERA GRAZIE ALLA MINORANZA RIMASTA IN AULA. APPROVATO ANCHE IL REGOLAMENTO SULLE ARMI PER I VIGILI

Consiglio: sì alle modifiche al Piano casa

Soddisfatti Bianco e Di Salvo. «Risultato importantissimo per l'edilizia». Plaudono anche gli Ordini

Due sere fa, dopo numerose sedute andate a vuoto, il Consiglio comunale è riuscito ad approvare le modifiche alla delibera sul Piano casa e successivamente l'atto sul Regolamento per l'armamento della Polizia municipale, ma il passaggio d'Aula è stato possibile grazie ai componenti della minoranza che al momento del voto non sono usciti dalla sala non facendo mancare il numero legale e contribuendo alla modifica del Piano casa con alcuni emendamenti.

Al momento del voto alla seduta erano presenti in rappresentanza dell'amministrazione l'assessore all'Urbanistica, Salvo Di Salvo, che ha proposto la nuova delibera sul Piano casa, il vicesindaco Marco Consoli, in qualità anche di assessore alla Polizia urbana e i colleghi Saro D'Agata e Angela Mazzola.

Prima di passare alle fasi del voto la presidente del Consiglio, Francesca Raciti ha chiesto all'Aula un minuto di silenzio in ricordo del dipendente comunale Augusto Rizza, scomparso prematuramente.

L'assemblea ha quindi proceduto all'esame della delibera sul Piano casa con la relazione dell'assessore Di Salvo. Si tratta della modifica alla delibera di Consiglio n. 60 del 6 agosto 2010 approvata durante la sindacatura Stancanelli. Il nuovo documento di pianificazione urbanistica prevede interventi edilizi di ampliamento nell'ambito di un sistema di regole predefinito. Con il voto dell'assemblea saranno rimossi alcuni vicoli e prescrizioni che erano stati introdotti

alle misure previste dalla legge regionale del 2010 sul Piano Casa. «Si tratta - ha commentato il sindaco Bianco - di uno strumento essenziale per favorire il rinnovamento del patrimonio costruttivo esistente, che coniuga la flessibilità con il rigoroso rispetto dell'ambiente e degli equilibri urbanistici incentivando occasioni di lavoro e sviluppo con interventi di edilizia privata in una città che sta gradualmente ripartendo. Abbiamo operato in sinergia con gli Ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri per trovare il giusto equilibrio su un provvedimento che possiamo definire di valenza strategica perché, oltre a migliorare la qualità delle abitazioni private, ha come finalità la messa in sicurezza e la riduzione del rischio sismico e idrogeologico».

«Un risultato importantissimo - ha aggiunto Di Salvo - che mette finalmente in condizione il comparto dell'edilizia di contare su uno strumento agile. Per questo sento di dovere ringraziare il Consiglio comunale nella sua interezza che oltre a mostrare senso di responsabilità su un atto di evidente necessità per la città, ha dato importanti contributi operativi al provvedimento che vanno nella nostra stessa direzione».

Soddisfazione per l'approvazione è arrivata anche dagli Ordini professionali. «Un traguardo significativo per gli addetti ai lavori e per la valorizzazione della città - hanno spiegato il presidente degli Ingegneri Santi Maria Cascone, il presidente degli Architetti Giuseppe Scannella e il presidente Ance, Nicola Colombrici. - Si tratta di una delibera

che consentirà di riqualificare e rinnovare il patrimonio esistente e che rilancerà il settore dell'edilizia». «Siamo soddisfatti - hanno aggiunto - in questi anni abbiamo sempre lavorato in sinergia con l'amministrazione per sollecitare l'attuazione della delibera, proponendo miglioramenti e nuovi spunti nati da un'analisi del territorio e dalle competenze dei professionisti».

La seconda delibera approvata dal Consiglio, e presentata dal vicesindaco e assessore alla Polizia municipale Marco Consoli, è stata il regolamento sull'armamento degli appartenenti alla Polizia municipale. Le novità principali - ha spiegato Consoli - riguardano la possibilità di uniformare le armi in dotazione con quelle delle polizie locali del resto d'Italia, sostituendo le vecchie armi, e inoltre, cosa che non era ancora prevista, stabilisce l'obbligo da parte dell'agente di pubblica sicurezza di presentare il certificato attestante l'idoneità psicofisica prima della consegna dell'arma».

Sempre in ambito consiliare ieri invece in commissione Bilancio si è tenuta una riunione con il Ragioniere generale Ettore De Salvo sul Consuntivo 2013. De Salvo avrebbe detto ai consiglieri che in questi giorni saranno inviati ai Revisori i documenti richiesti per ultimare il lavoro. Sempre in ambito consiliare è arrivata nelle commissioni competenti la delibera sulle convenzioni per gli Impianti sportivi. Ancora nessuna notizia, invece, del Bilancio di previsione.

G. BON.



Home > Cronaca > Consiglio, ok al piano casa Ingegneri: "Rilancerà l'edilizia"

LA NOTA DEL COMUNE

Consiglio, ok al piano casa Ingegneri: "Rilancerà l'edilizia"

Mercoledì 27 Maggio 2015 - 18:10
Articolo letto 1.379 volte

Approvato anche il nuovo regolamento per l'armamento della Polizia municipale.

Voli Low Cost da 9€
Risparmi fino al 70% sul tuo Volo. Confronta 500+ Offerte Voli Online!



CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO

6 2 0 0
Condividi Tweet G+ Share

VOTA
0 COMMENTI
PREFERITI
STAMPA



CATANIA - Il Consiglio comunale, presieduto da Francesca Raciti, ha approvato nella serata di ieri le due delibere sul Piano Casa e sul nuovo Regolamento per l'armamento della Polizia Municipale. Nel corso della seduta, alla quale hanno partecipato il vicesindaco Marco Consoli e gli assessori Salvo Di Salvo, Rosario D'Agata e Angela Mazzola, la presidente Raciti, appreso della scomparsa del dipendente della Presidenza del Consiglio comunale Augusto Rizza, ha chiesto all'Assemblea un minuto di silenzio "nel ricordo di un uomo dal grande garbo e umanità, che ha lasciato un bel segno, carico di affetto, nelle persone che lo hanno conosciuto".

La prima delibera approvata, proposta e illustrata in aula dall'assessore Salvo Di Salvo, riguarda la modifica alla delibera di Consiglio comunale n. 60 del 6 agosto 2010 sulla "Legge Casa" L.R. 6/2010. Si tratta di un documento di pianificazione urbanistica per interventi edilizi di ampliamento nell'ambito un sistema di regole predefinito. Con il voto dell'assemblea saranno rimossi alcuni vizi e prescrizioni che erano stati introdotti alle misure previste dalla legge regionale del 2010 sul Piano Casa, e che ne hanno limitato l'utilizzo nella ristrutturazione delle abitazioni, al fine di dare impulso all'economia con il rinnovamento e la riqualificazione del patrimonio edilizio dal punto di vista sismico, architettonico e dell'efficienza energetica.

"Il nuovo Piano Casa" ha commentato il sindaco Enzo Bianco - è uno strumento essenziale per favorire il rinnovamento del patrimonio costruttivo esistente, che coniuga la flessibilità con il rigoroso rispetto dell'ambiente e degli equilibri urbanistici incentivando occasioni di lavoro e sviluppo con interventi dell'edilizia privata in una città che sta gradualmente ripartendo anche in questo importante comparto che a Catania vanta una florida tradizione. "Abbiamo operato -ha aggiunto il Sindaco - in sinergia con gli ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri per trovare il giusto equilibrio su un provvedimento che possiamo definire di valenza strategica perché, oltre a migliorare la qualità delle abitazioni private, ha come finalità la messa in sicurezza e la riduzione del rischio sismico e idrogeologico che per noi rimane condizione imprescindibile per garantire un assetto compatibile allo sviluppo della città".

"Un risultato importantissimo -ha detto Di Salvo- che mette finalmente in condizione il comparto dell'edilizia di potere contare su uno strumento agile come quello che il consiglio ha varato sulla base di una nostra proposta che abbiamo elaborato tenendo conto delle effettive necessità del settore. Per questo sento di dovere ringraziare il consiglio comunale nella sua interezza che oltre a mostrare senso di responsabilità su un atto di evidente necessità per la Città, ha dato importanti contributi operativi al provvedimento che vanno nella nostra stessa direzione, di un giusto equilibrio tra la necessità di favorire le ristrutturazioni edilizie e garantire la tutela dell'ambiente e del territorio". "Ringrazio in particolare - ha aggiunto l'assessore - il capigruppo della maggioranza Porto, Lombardo, Bottino, D'Avola, per il lavoro sia in fase istruttoria e di commissione, sia in consiglio, il presidente Gelsomino e i componenti della commissione Urbanistica, che hanno incontrato le categorie del comparto edile per una piena condivisione, il consigliere Giuseppe Castiglione e il gruppo di Area popolare che hanno partecipato attivamente anche con alcuni emendamenti migliorativi dell'atto deliberativo".

La delibera infatti è stata approvata con vari emendamenti e sub emendamenti, presentati dal presidente della commissione Urbanistica Rosario Gelsomino (con Michele Falla e Giovanni Marletta), dal capogruppo Mario Messina per il gruppo Area Popolare, da Alessandro Porto capogruppo di Con Bianco per Catania, da Giuseppe Castiglione, dai consiglieri del Gruppo Grande Catania: il capogruppo Giuseppe Castiglione, Sebastiano Anastasi, Andrea Barresi, Maurizio Miranda, Vincenzo Parisi.

La seconda proposta approvata dal Consiglio, e presentata dal vicesindaco e assessore alla Polizia municipale Marco Consoli, riguarda il nuovo regolamento sull'armamento degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza. Il regolamento adegua e aggiorna quello del 1988, anche sulla base del Piano di Prevenzione della Corruzione 2014/2016 adottato dall'Amministrazione comunale.

kizola
Gratis Slideshow & Video Maker
AGGIUNGI MUSICA, TESTI, EFFETTI, ECC.
È DIVERTENTE, FACILE & GRATUITO
Provalo ora!

"Le novità principali - ha spiegato Consoli - riguardano la possibilità di uniformare le armi in dotazione con quelle delle polizie locali del resto d'Italia, sostituendo quindi le vecchie armi con calibri ormai desueti, e inoltre, cosa che non era ancora prevista, l'obbligo da parte dell'agente di pubblica sicurezza di presentare il certificato attestante l'idoneità psicofisica prima della consegna dell'arma. Il nuovo regolamento sull'armamento, che segue le indicazioni del piano Anticorruzione, è stato introdotto, così come quello sul Corpo della Polizia Municipale, dopo circa 30 anni, ed è in linea con la politica di rinnovamento di questa Amministrazione".

Le armi in dotazione agli addetti della Polizia Municipale dovranno essere scelte fra quelle iscritte nel catalogo nazionale delle armi comuni da sparo, come indicato dalla normativa vigente, in particolare: pistola semiautomatica di calibro 9, pistola semiautomatica Beretta calibro 7,65, sciabola per servizio di rappresentanza.

"Un traguardo significativo per gli addetti ai lavori e per la valorizzazione della città di Catania". Con queste parole, il presidente degli Ingegneri Santi Maria Cascone, il presidente degli Architetti Giuseppe Scannella e il presidente dell'Ance Nicola Colombrini, hanno commentato la notizia relativa all'approvazione del Piano casa in sede di consiglio comunale. "Una delibera che consentirà di riqualificare e rinnovare il patrimonio esistente e che rilancerà il settore dell'edilizia".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cosa leggono i tuoi amici?

Accedi con Facebook

DEBORAH MILANO
IL FONDOTINTA SU MISURA DAL RISULTATO NATURALE E PERFETTO, CHE LASCIA RESPIRARE LA TUA PELLE.
con SKIN ORGANIZING COMPLEX

Soffri di alluce valgo?
La bella notizia è che la malformazione dell'alluce può essere curata. Ecco come!
Valgomed

BIO THERM
NUOVO BLUE THERAPY
ECONOMIA, EFFICACIA, COMFORT
Riduci il TAGLIA PEOVA per 1 SETTIMANA
DI TRATTAMENTO con il nuovo BLUE THERAPY ACCCELERATO
Clicca qui

VIDEO CRONACA

Padara, rimozione discariche abusive
Via Iuvare sbarata dai rifiuti: il video
Via Celi: la gincana tra i rifiuti e la vocazione turistica
Voto di scambio, parla Lombardo
L'invasione del centro storico al coro "Poliziotti bastardi"
Rissa tra tifosi in piazza Federico II di Svevia: il video

ARCHIVIO

1 Più Letti 1 Più Commentati

- Oggi Settimana Mese
- Maltempo, allerta arancione Piogge e venti di burrasca (3468)
 - Assalto in banca e minacce Carabinieri arrestano due catanesi (3540)
 - Briucio li rivale nelle campagne di Paternò Arrestato in Francia Ignazio Sciurello (1995)
 - Maltempo, zona sud in ginocchio Caduti 300 mm in dodici ore (1744)
 - Assaltano parafarmacia pistola in pugno Titolare ferito con il calcio dell'arma (1629)
 - "Quindici euro per stare tranquillo" Estorsione in un cantiere: 2 arresti (1372)
 - Laboratori per raffinare cocaina Droga per Taormina e Giardini (1190)
 - Forza la finestra e si nasconde in casa: arrestato stalker (1024)
 - Definita la dotazione organica: accolta proposta della RSU (995)
 - "La pax mafiosa tra i clan catanesi continua a reggersi su basi instabili" (970)

ULTIMI COMMENTI



Direttiva EU e-Privacy

Questo sito utilizza cookie per gestire l'autenticazione, la navigazione e altre funzioni. Per usare il nostro sito, e' necessario accettare l'impiego di questo tipo di cookie sul tuo dispositivo.

[Visiona la Privacy Policy](#)

[Visiona i documenti della direttiva](#)

NUMERO IN EDICOLA

Edizione N. 6

7 settembre 2015



LIBRO IN VETRINA

**Esame critico del
liberalismo come
conce**

Alberto Catorelli

Approvato Piano Casa, soddisfazione per gli ordini professionali

Catania

MERCOLEDÌ 27 MAGGIO 2015 19:28

SCRITTO DA REDAZIONE



«Un traguardo significativo per gli addetti ai lavori e per la valorizzazione della città di Catania». Con queste parole, il presidente degli Ingegneri **Santi Maria Cascone**, il presidente degli Architetti **Giuseppe Scannella** e il presidente dell'Ance **Nicola Colombrita**, hanno commentato la notizia relativa all'approvazione del Piano casa in sede di consiglio comunale: «Una delibera che consentirà di riqualificare e rinnovare il patrimonio esistente e che rilancerà il settore dell'edilizia».

«Siamo soddisfatti – continuano i rappresentanti di categoria – in questi anni abbiamo sempre lavorato in sinergia con l'Amministrazione comunale per sollecitare l'attuazione della delibera, proponendo miglioramenti e nuovi spunti nati da un'analisi del territorio e dalle competenze dei professionisti. Accogliamo favorevolmente le modifiche, spinte anche dalle diverse attività di concertazione che abbiamo tenuto nel recente passato, sull'attuale Piano casa, che rappresenta uno strumento indispensabile per lo sviluppo della città e per garantire il rispetto delle norme ambientali e urbanistiche».

Il Piano casa, elaborato dalla Regione Siciliana con legge 6/2010, mira alla messa in sicurezza delle abitazioni per la riduzione del rischio sismico e idrogeologico, la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente dal punto di vista della qualità architettonica e dell'efficienza energetica, mediante l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile e delle tecniche costruttive della bioedilizia, coerentemente con le caratteristiche storiche, architettoniche, paesaggistiche, ambientali e urbanistiche delle zone dove gli immobili sono ubicati. Il Piano, inoltre, ha lo scopo di rilanciare, dal punto di vista economico, il comparto edilizio prevedendo anche percentuali di premialità di cubatura sugli interventi di messa in sicurezza sismica ed efficienza energetica.

Un contributo fondamentale, quello fornito dall'Ordine degli Ingegneri, degli Architetti e dall'Ance di Catania, alla Commissione Urbanistica del Comune etneo per raggiungere l'obiettivo comune relativo all'attuazione del Piano casa.

Economia 28 May 2015

Catania, approvato il Piano Casa, soddisfatti gli Ordini professionali

Lo strumento riqualificherà la città etnea nel rispetto delle norme ambientali e urbanistiche



CONDIVISIONE

Twitter 0

Facebook 4

Google+ 0

LinkedIn 0

Invia per email

Stampa articolo

CATANIA – «Un traguardo significativo per gli addetti ai lavori e per la valorizzazione della città di Catania». Con queste parole, il presidente degli Ingegneri Santi Maria Cascone, il presidente degli Architetti Giuseppe Scannella e il presidente dell'Ance Nicola Colombrita, hanno commentato la notizia relativa all'approvazione del Piano casa in sede di consiglio comunale: «Una delibera che consentirà di riqualificare e rinnovare il patrimonio esistente e che rilancerà il settore dell'edilizia».

«Siamo soddisfatti – continuano i rappresentanti di categoria – in questi anni abbiamo sempre lavorato in sinergia con l'Amministrazione comunale per sollecitare l'attuazione della delibera, proponendo miglioramenti e nuovi spunti nati da un'analisi del territorio e dalle competenze dei professionisti. Accogliamo favorevolmente le modifiche, spinte anche dalle diverse attività di concertazione che abbiamo tenuto nel recente passato, sull'attuale Piano casa, che rappresenta uno strumento indispensabile per lo sviluppo della città e per garantire il rispetto delle norme ambientali e urbanistiche».

Il Piano casa, elaborato dalla Regione Siciliana con legge 6/2010, mira alla messa in sicurezza delle abitazioni per la riduzione del rischio sismico e idrogeologico, la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente dal punto di vista della qualità architettonica e dell'efficienza energetica, mediante l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile e delle tecniche costruttive della bioedilizia, coerentemente con le caratteristiche storiche, architettoniche, paesaggistiche, ambientali e urbanistiche delle zone dove gli immobili sono ubicati. Il Piano, inoltre, ha lo scopo di rilanciare, dal punto di vista economico, il comparto edilizio prevedendo anche percentuali di premialità di cubatura sugli interventi di messa in sicurezza sismica ed efficienza energetica.

Un contributo fondamentale, quello fornito dall'Ordine degli Ingegneri, degli Architetti e dall'Ance di Catania, alla Commissione Urbanistica del Comune etneo per raggiungere l'obiettivo comune relativo all'attuazione del Piano casa.

MIX NEWS



“L'Arte di Nutrire” al Museo Archeologico di Vibo Valentia

Nuovo record per Expo, presentato il burro più grande del mondo

La parata dei carabinieri per celebrare il National Day del Cile a Expo

È morto il giornalista Giulio Giuzzi

Sierra Leone in festa per il National Day a Expo

ITALREPORT

OTTOBRE 01, 2015



BREAKING NEWS : "La revoca della disperazione". Riceviamo e pubblichiamo. Acate. Autobus dell'Ast insufficienti, protesta degli studenti. Acate. Nota del Movimento 5 Stelle di A

HOME > 01. ATTUALITÀ > CATANIA. APPROVATO PIANO CASA: PLAUSO DI INGEGNERI, ARCHITETTI E ANCE



Su ThuBuy compra e vendi di tutto, nessuna commissione. Cosa aspetti inizia oggi stesso è gratis!



01. ATTUALITÀ 02. EDITORIALI 03. CRONACA 04. POLITICA 05. RUBRICA 06. APPROFONDIMENTI ENTI & SINDACATI +



01. ATTUALITÀ

Catania. Approvato piano casa: Plauso di ingegneri, architetti e Ance

BY REDAZIONE • MAGGIO 28, 2015



Il business è solo .com
conosciuti by VERBODEN

Il tuosito.com a solo 5,99€*

Scopri >

*IVA esclusa/anno

aroba.it

Lo strumento riqualificherà la città di Catania nel rispetto delle norme ambientali e urbanistiche

Catania, 28 maggio 2015 - «Un traguardo significativo per gli addetti ai lavori e per la valorizzazione della città di Catania». Con queste parole, il presidente degli Ingegneri Santi Maria Cascone, il presidente degli Architetti Giuseppe Scannella e il presidente dell'Ance Nicola Colombrata, hanno commentato la notizia relativa all'approvazione del Piano casa in sede di consiglio comunale: «Una delibera che consentirà di riqualificare e rinnovare il patrimonio esistente e che rilancerà il settore dell'edilizia».

«Siamo soddisfatti - continuano i rappresentanti di categoria - in questi anni abbiamo sempre lavorato in sinergia con l'Amministrazione comunale per sollecitare l'attuazione della delibera, proponendo miglioramenti e nuovi spunti nati da un'analisi del territorio e dalle competenze dei professionisti. Accogliamo favorevolmente le modifiche, spinte anche dalle diverse attività di concertazione che abbiamo tenuto nel recente passato, sull'attuale Piano casa, che rappresenta uno strumento indispensabile per lo sviluppo della città e per garantire il rispetto delle norme ambientali e urbanistiche».

Il Piano casa, elaborato dalla Regione Siciliana con legge 6/2010, mira alla messa in sicurezza delle abitazioni per la riduzione del rischio sismico e idrogeologico, la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente dal punto di vista della qualità architettonica e dell'efficienza energetica, mediante l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile e delle tecniche costruttive della bioedilizia, coerentemente con le caratteristiche storiche, architettoniche, paesaggistiche, ambientali e urbanistiche delle zone dove gli immobili sono ubicati. Il Piano, inoltre, ha lo scopo di rilanciare, dal punto di vista economico, il comparto edilizio prevedendo anche percentuali di premialità di cubatura sugli interventi di messa in sicurezza sismica ed efficienza energetica.

Un contributo fondamentale, quello fornito dall'Ordine degli Ingegneri, degli Architetti e dall'Ance di Catania, alla Commissione Urbanistica del Comune etneo per raggiungere l'obiettivo comune relativo all'attuazione del Piano casa.



REDAZIONE

Invia i tuoi comunicati a redazione@italreport.it

Le inondazioni sono causate dalla pioggia. La pioggia è formata da singole gocce d'acqua. Come la pioggia anche le società possono inondare i sistemi politici e nazionali da poterli cambiare. Ognuno è essenziale per il cambiamento, ognuno è importante per la società. Provatelo a riflettere se alla pioggia iniziassero a mancare le gocce d'acqua, cosa accadrebbe? Noi siamo la vita, noi siamo il cambiamento, noi siamo la società in cui viviamo. Per cambiarla, inizia a cambiare te stesso! Più singoli fanno gruppo, più gruppi fanno un movimento, più movimenti fanno una Nazione! [Citazione di G.M.S.]

0 LIKES

0 COMMENTS

PRINT

TAGS

CATANIA CT PIANO CASA

Ti sei mai chiesto come faccia certa gente a conservare un look giovane? Ecco la risposta



amazonbuyvip

Ogni giorno nuovi Brand a prezzi imperdibili

SCOPRI >

Scrivici redazione@italreport.it

Search

Studio Spada & Floro

Notizie provinciali e regionali



Home » Edilizia » PIANO CASA CATANIA, PLAUSO DEGLI ORDINI

PIANO CASA CATANIA, PLAUSO DEGLI ORDINI

on MAGGIO 27, 2015



CATANIA – «Un traguardo significativo per gli addetti ai lavori e per la valorizzazione della città di Catania». Con queste parole, il presidente degli Ingegneri **Santi Maria Cascone**, il presidente degli Architetti **Giuseppe Scannella** e il presidente dell'Ance **Nicola Colombrita**, hanno commentato la notizia relativa all'approvazione del Piano casa in sede di consiglio comunale: «Una delibera che consentirà di riqualificare e rinnovare il patrimonio esistente e che rilancerà il settore dell'edilizia».

«Siamo soddisfatti – continuano i rappresentanti di categoria – in questi anni abbiamo sempre lavorato in sinergia con l'Amministrazione comunale per sollecitare l'attuazione della delibera, proponendo miglioramenti e nuovi spunti nati da un'analisi del territorio e dalle competenze dei professionisti. Accogliamo favorevolmente le modifiche, spinte anche dalle diverse attività di concertazione che abbiamo tenuto nel recente passato, sull'attuale Piano casa, che rappresenta uno strumento indispensabile per lo sviluppo della città e per garantire il rispetto delle norme ambientali e urbanistiche».

Il Piano casa, elaborato dalla Regione Siciliana con legge 6/2010, mira alla messa in sicurezza delle abitazioni per la riduzione del rischio sismico e idrogeologico, la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente dal punto di vista della qualità architettonica e dell'efficienza energetica, mediante l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile e delle tecniche costruttive della bioedilizia, coerentemente con le caratteristiche storiche, architettoniche, paesaggistiche, ambientali e urbanistiche delle zone dove gli immobili sono ubicati. Il Piano, inoltre, ha lo scopo di rilanciare, dal punto di vista economico, il comparto edilizio prevedendo anche percentuali di premialità di cubatura sugli interventi di messa in sicurezza sismica ed efficienza energetica.

Un contributo fondamentale, quello fornito dall'Ordine degli Ingegneri, degli Architetti e dall'Ance di Catania, alla Commissione Urbanistica del Comune etneo per raggiungere l'obiettivo comune relativo all'attuazione del Piano casa.

UFFICIO STAMPA I PRESS CATANIA

LABORIUSA
LA PRIMA PIATTAFORMA
SICILIANA DI CROWDFUNDING
Basta un piccolo gesto per un grande progetto
www.laboriusa.it
DONA

I PIÙ LETTI	TAG CLOUD
 CITTÀ METROPOLITANE E ARCHITETTURA, CATANIA IN MOSTRA A MILANO Cultura 270	
 TAO AWARDS 2015 IL MADE IN ITALY CHE CONVINCE I MERCATI ESTERI Cultura 99	
 INAUGURATO TAOMODA 2015 Moda 45	
	 TURISMO E MOTORI: L'EVENTO DI SCUDERIA